



**ARPEA**  
**AGENZIA REGIONALE PIEMONTESE PER LE EROGAZIONI IN**  
**AGRICOLTURA**

Sede Legale: Via Bogino, n. 23 – 10123 TORINO  
C.F. 97694170016

**DETERMINAZIONE N° 135 DEL 12 /08/2015**

**OGGETTO:** PSR 2007-2013 del Piemonte: ChecK-List per la verifica dei requisiti minimi dei fertilizzanti e prodotti fitosanitari campagna 2015.

*Il Commissario Straordinario*

Visti

- l'art. 1 della L. R. 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", così come modificato dall'art. 12 della L. R. 35/2006 e successivamente con l'art. 10 della L. R. 9/2007, che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura – di seguito Arpea – ;
- la D.G.R. n. 13-448 del 21 ottobre 2014, con la quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'ARPEA il Dott. Enrico Zola al quale sono, contestualmente, attribuiti tutti i poteri previsti dallo Statuto al Direttore dell'Agenzia, e richiamata la D.G.R. n. 5 -1301 del 13 aprile 2015 con la quale è stato prorogato l'incarico precedentemente assegnato fino alla data dell'insediamento del Direttore e comunque non oltre il 31 ottobre 2015;
- lo Statuto dell'Agenzia approvato con DGR n. 41-5776 del 23 aprile 2007;

Richiamati:

- Reg. CE n. 1257/99 - relativo al finanziamento della politica agricola comune;

AV/sr  
2V  
M

- Reg. CE 1320/2006 e s.m.i. - recante disposizioni per la transizione al nuovo regime di sostegno allo sviluppo rurale;
- Reg. CE n. 817/2004 - recante disposizioni di applicazione del reg. 1257/99;
- Reg. CEE n. 2078/92 del 30 giugno 2009 - relativo a metodi di produzione agricola compatibili con le esigenze di protezione dell'ambiente e con la cura dello spazio naturale;
- Reg.(CE) 1698/2005 e s.m.i. - concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- Reg.(CE) 1974/2006 e s.m.i. concernente modalità di applicazione del Reg.(CE) 1698/2005;
- Reg. (UE) 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Reg. CE n. 1698/2005;
- Reg. (UE) N. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Reg. (UE) N. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Reg. delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento di Esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento

europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

- Reg. delegato (UE) N. 907/2014 della commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Legge Regionale 21.06.2002, n.16 che ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, e le successive modifiche ed integrazioni di cui alla Legge Regionale 13.11.06 n. 35 che, all'art 12, ha previsto la trasformazione dell'organismo pagatore regionale - Finpiemonte s.p.a. in Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura;
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali prot. n. 0001003 del 25/01/2008 con il quale l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) viene riconosciuta quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte, ai sensi del Reg. (CE) n. 885/2006, a decorrere dal 1° febbraio 2008;
- D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009 e s.m.i. – Disposizioni del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- D.M. n. 180 del 23 gennaio 2015: Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- L.R. n.17/99 "Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca";
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2007-2013 è stato adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 44-7485 del 19/11/2007 ed è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5944 del 28/11/2007 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 80-9406 del 1.08.2008: Reg. (CE) n. 1698/2005 e Regolamento (CE) 1975/2006 - Programma di Sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte – Criteri generali per

AV/sr  
AV SR M

attuare il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20 marzo 2008;

- D.G.R. n. 47-9874 del 20.10.2008: Modifiche alla D.G.R. n. 80-9406 del 1° agosto 2008 “Reg. CE n. 1698/2005 e reg. CE 1975/2006 – P.S.R. della Regione Piemonte – Criteri generali per attuare il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 1205 del 20 marzo 2008” e sostituzione dell’allegato che ne fa parte integrante;
- D.G.R. n. 28-4503 del 27/6/2012, che ha revocato la deliberazione della Giunta Regionale n. 80-9406 dell’1.08.2008 e s.m.i., con cui sono stati definiti i criteri generali per le misure del PSR rinviando a specifici provvedimenti la classificazione degli impegni e delle inadempienze e l’individuazione delle relative riduzioni ed esclusioni;
- D.G.R. n. 8-1304 del 13 aprile 2015 - Reg. (CE)1698/2005 e reg. (UE) 1310/2013: PSR 2007-2013 della Regione Piemonte.Campagna 2015: sostegno delle domande di prosecuzione degli impegni tecnici pluriennali assunti dagli agricoltori ai sensi della misura 214 “Pagamenti agroambientali” e dei regg. Progressi;
- D.G.R. n. 4 – 1488 del 26/05/2015 con la quale la Giunta Regionale del Piemonte ha stabilito l’apertura dei termini per la presentazione delle domande per la concessione dell’indennità compensativa per l’anno 2015, demandando alla Direzione Regionale A 18000 Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – la predisposizione dell’apposito bando per la specificazione delle modalità di compilazione e presentazione delle domande, nonché per l’emanazione di eventuali altre disposizioni tecniche, procedurali e organizzative relative alle domande di aiuto per l’anno 2015;
- Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2015, n. 29-1516 Regolamento (CE) 1698/2005 e s.m.i. e reg. (UE) n. 1310/2013: sostegno allo sviluppo rurale mediante il fondo FEASR. Campagna 2015: presentazione condizionata di nuovi impegni giuridici (domande di aiuto e di pagamento) ai sensi della misura 214 "Pagamenti agroambientali" del PSR 2007-2013, azioni 214.1 e 214.2.;
- La D.D. n. 1080 del 2009: Programma di sviluppo Rurale 2007/2013 – definizione autorità competenti ed organismi responsabili;
- Determinazione di ARPEA n. 81 e s.m.i. del 7 maggio 2015 - PSR 2007-2013 del Piemonte: campagna 2015. Istruzioni per la presentazione delle domande di pagamento (prosecuzione impegni), della Misura 214 azioni: 214.1, 214.2, 214.3 (tipologia 1 e 2), 214.4, 214.6/1, 214.6/2, 214.7/1, 214.7/2, 214.7/3, 214.8/1, 214.9. Misura F Reg. CE 1257/99 (Titolo II capo VI Reg. CE 1257/99 e s.m.i.);

Misura F attuazione del reg. CEE 2078/92 e s.m.i.

Data apertura e chiusura delle domande

- D.D. n. 1273 del 28/05/2015 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2007/2013 – regolamento UE 1310 del 2013 – regolamento (CE) 1698 del 2005 – Misura 211 “Indennità compensativa a favore degli agricoltori operanti in zone montane”- Approvazione del bando per la campagna 2015;
- D.D. 4 giugno 2015, n. 328 Disposizioni applicative per la campagna 2015 riguardanti le domande di pagamento per la prosecuzione di impegni relativi alla misura 214 (pagamenti agroambientali) del PSR 2007- 2013 ed al reg. (CEE) 2078/92 ed alla misura F del PSR 2000-2006 (D.G.R. n. 8-1304 del 13.04.2015);
- D.D. n. 326 del 4 giugno 2015 – disposizioni applicative per la campagna 2015 riguardanti la presentazione condizionata delle domande di aiuto (e di pagamento) della misura 214 “pagamenti agro ambientali” (azioni 214.1 e 214.2) del PSR 2007/2013 della Regione Piemonte ai sensi della D.G.R. n 29-1516 del 03/06/2015;
- La nota del ministero n. 11020 del 29/05/2015 con la quale viene ribadito che gli obblighi dei requisiti minimi, relativi all’uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari non sono da considerarsi criteri di condizionalità;

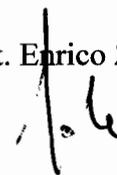
E’ stata sentita la Regione Piemonte (“Direzione Agricoltura settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile”) mediante la consultazione telematica del 03/08/2015, 10/08/2015, 11/08/2015 e 12/08/2015.

Fatte salve le suddette premesse costitutive della motivazione,

#### DETERMINA

1. Di approvare, le Check-List per la verifica degli obblighi afferenti ai requisiti minimi relativi all’uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari per la campagna 2015.
2. Di pubblicare il presente atto, sul sito web di Arpea e di trasmetterne versione integrale alla Regione, alle Province ed alle Comunità Montane, al fine di garantire ogni più ampia divulgazione.

Dott. Enrico Zola





Le attrezzature impiegate per uso professionale nell'applicazione dei prodotti fitosanitari devono essere sottoposte a controllo funzionale periodico presso Centri prova abilitati.

Deve essere effettuato almeno un controllo funzionale entro il 26/11/2016. Fino a quella data la corretta funzionalità delle attrezzature può essere attestata mediante verifica di un tecnico del settore o di una struttura specializzata (D. lgs n. 150/2012, art. 12). L'intervallo fra due controlli consecutivi può essere al massimo di 5 anni fino al 31/12/2020) e in seguito di 3 anni.

### CONOSCENZA DEI PRINCIPI GENERALI DI PRODUZIONE INTEGRATA

Mancata dimostrazione di essere a conoscenza dei principi generali di difesa integrata obbligatoria (allegato III al D.lgs 150/2012).

Tipologia del controllo : verifica documentale

Verifica aziendale

Periodo in cui è verificabile il requisito: entro l'anno in corso

si

no



Gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari devono dimostrare la conoscenza dei principi generali di difesa integrata obbligatoria (allegato III al D.lgs 150/2012) attraverso l'accesso alle basi informative disponibili (es. bollettini fitosanitari, su supporto cartaceo o informatico); in assenza di una rete di monitoraggio fitosanitario, l'impegno è assolto ricorrendo a un apposito servizio di consulenza.

### ABILITAZIONE ALL'ACQUISTO E ALL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

Assenza del certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari.

si

no



Validità scaduta del certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari.

Mesi trascorsi dopo il mese in cui è scaduto il periodo di validità del certificato: n° mesi.....

si

no



A partire dal 26/11/2015 tutti gli utilizzatori professionali dei prodotti fitosanitari devono possedere il certificato di abilitazione al loro acquisto e utilizzo; fino a tale data il certificato è obbligatorio per chi acquista e utilizza prodotti fitosanitari classificati ed etichettati come "tossico", molto tossico" o "nocivo.

Tipologia del controllo : verifica documentale

Periodo in cui è verificabile il requisito: entro l'anno in corso

### STOCCAGGIO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

Inosservanza delle disposizioni relative allo stoccaggio sicuro dei prodotti fitosanitari.

Specificare: .....  
.....  
.....  
.....

si

no



Allegato alla determinazione di ARPEA n. 135 del 12/08/2015

DITTA \_\_\_\_\_ INDIRIZZO \_\_\_\_\_ DATA CONTROLLO \_\_\_\_\_

*WSE*

FIRMA DEL TECNICO CONTROLLORE \_\_\_\_\_

..... Tipologia del controllo : Verifica aziendale Periodo in cui è verificabile il requisito: entro l'anno in corso			
<i>Gli utilizzatori professionali devono osservare le disposizioni relative allo stoccaggio sicuro dei prodotti fitosanitari (allegato VI.1 al Decreto MiPAAF del 22/1/2014)</i>			

<b>USO DI FITOFARMACI IN LUOGHI SENSIBILI</b>			
Violazione di disposizioni vigenti sull'uso di prodotti fitosanitari nelle vicinanze dei corpi idrici o in altri luoghi sensibili. Specificare: ..... ..... ..... ..... ..... Tipologia del controllo : Verifica aziendale Periodo in cui è verificabile il requisito: entro l'anno in corso	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

NOTE: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Allegato alla determinazione di ARPEA n. 135 del 12/08/2015

DITTA \_\_\_\_\_ INDIRIZZO \_\_\_\_\_ DATA CONTROLLO \_\_\_\_\_

FIRMA DEL TECNICO CONTROLLORE \_\_\_\_\_

IVSR *[Signature]*

Regolamento (CE) 1698/2005 e s.m.i.

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 – Misura 214 (azioni agroambientali)

**Requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti**

In applicazione della direttiva 91/676/CEE e del Decreto interministeriale 7/4/2006, il regolamento regionale 29/10/2007 n. 10/R e s.m.i. e i relativi provvedimenti di attuazione hanno tradotto in specifiche prescrizioni le linee guida in tema di fertilizzazione contenute nel Codice di buona pratica agricola approvato dal D.M. 19/4/1999.

**A - Obblighi amministrativi**

**CARATTERISTICHE AZIENDALI RILEVANTI AI FINI DEGLI OBBLIGHI AMMINISTRATIVI**

SAU aziendale in ZVN (\*): ..... ha SAU aziendale totale (\*): ..... ha

% SAU aziendale in ZVN (\*): ..... % (\*) esclusi gli asservimenti

Azoto gestito dall'azienda (prodotto in stalla + acquisito) all'anno ..... kg

Si tratta di un allevamento classificato come intensivo?  si  no

Si tratta di un allevamento con più di 500 UBA bovine?  si  no

(Specificare n° di UBA bovine: .....)

Tipologia del controllo : verifica documentale

Periodo in cui è verificabile il requisito: entro l'anno in corso

Inadempienze	Applicabilità degli obblighi/divieti		In caso di applicabilità:	
			inadempienza riscontrata	inadempienza non riscontrata
Assenza della Comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	si	no		
Mancato aggiornamento della Comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici nei termini previsti dalla vigente normativa regionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	si	no		
Assenza del Piano di Utilizzazione Agronomica degli effluenti in forma semplificata.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	si	no		
Assenza del Piano di Utilizzazione Agronomica degli effluenti in forma completa.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	si	no		
Assenza o incompletezza della documentazione relativa alla concessione d'uso dei terreni per il solo spandimento ("asservimento").	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	si	no		

Allegato alla determinazione di ARPEA n.135 del 12/08/2015

DITTA \_\_\_\_\_ INDIRIZZO \_\_\_\_\_

DATA CONTROLLO \_\_\_\_\_

FIRMA DEL TECNICO CONTROLLORE \_\_\_\_\_

Arse h

Assenza della Scheda di registrazione delle fertilizzazioni.	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mancato aggiornamento (entro 30 gg) o compilazione scorretta della Scheda di registrazione delle fertilizzazioni.	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Assenza, sospensione o revoca della Autorizzazione integrata ambientale.	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

L'Autorizzazione integrata ambientale è richiesta per gli allevamenti intensivi di pollame (>40.000 posti) o di suini (>2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg) o >750 posti scrofe). – Allegato VIII, punto 6.6 del D.lgs 152/2006 e s.m.i.

## B- Obblighi relativi allo stoccaggio degli effluenti

### ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEGLI OBBLIGHI RELATIVI ALLO STOCCAGGIO DEGLI EFFLUENTI

Quantità di letame prodotta annualmente dai capi stabulati in azienda: ..... mc

Volume necessario per stoccare, per il periodo richiesto, il letame prodotto in azienda: ..... mc

Volume totale delle strutture di stoccaggio del letame disponibili in azienda: ..... mc

Quantità di liquame prodotta annualmente dai capi stabulati in azienda: ..... mc

Volume necessario per stoccare, per il periodo richiesto, il liquame prodotto in azienda: ..... mc

Volume totale delle strutture di stoccaggio del liquame disponibili in azienda: ..... mc

L'azienda è beneficiaria della misura 112 (insediamento giovani) ed è ammessa a finanziamento da meno di 36 mesi?  si  no

Tipologia del controllo: *verifica documentale e verifica aziendale*

Periodo in cui è verificabile il requisito: *entro l'anno in corso*

Inadempienze	Applicabilità degli obblighi/divieti	In caso di applicabilità:	
		inadempienza riscontrata	inadempienza non riscontrata
Struttura/e di dimensioni insufficienti a garantire per il periodo richiesto lo stoccaggio degli effluenti prodotti (fatte salve le tolleranze previste dalla normativa regionale).	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Uno o più strutture di stoccaggio non soddisfano le condizioni di impermeabilità (presenza di perdite). Specificare n° strutture con perdite: .....	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mancato adeguamento delle strutture di stoccaggio secondo il Piano di adeguamento presentato ai sensi della normativa regionale.	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Allegato alla determinazione di ARPEA n.135 del 12/08/2015

DITTA \_\_\_\_\_ INDIRIZZO \_\_\_\_\_

DATA CONTROLLO \_\_\_\_\_

FIRMA DEL TECNICO CONTROLLORE

21  
512

## C - Obblighi relativi ai massimali di azoto al campo da effluenti zootecnici

### ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEI CARICHI DI AZOTO ZOOTECHNICO

- a) Quantità prodotta in stalla: ..... kg azoto zootecnico  
 b) Quantità acquisita da terzi per l'utilizzo agronomico ..... kg azoto zootecnico  
 c) Quantità ceduta a terzi per l'utilizzo agronomico ..... kg azoto zootecnico  
 d) Quantità destinata all'utilizzo in campo (a+b-c) : ..... kg azoto zootecnico  
 e) Superfici in ZVN disponibili per l'utilizzo agronomico (aziendali + asservite) ..... ha  
 f) Superfici in ZO disponibili per l'utilizzo agronomico (aziendali + asservite) ..... ha  
 g) Massimale di azoto zootecnico distribuibile:  $(170 \times e) + (340 \times f)$

*Tipologia del controllo : verifica documentale e verifica aziendale*

*Periodo in cui è verificabile il requisito: entro l'anno in corso*

Inadempienze	Applicabilità degli obblighi/divieti	In caso di applicabilità:	
		inadempienza riscontrata	inadempienza non riscontrata
<i>Superamento dei massimali di azoto al campo da effluenti zootecnici definiti dalla normativa (ovvero: d&gt;g)</i>	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## D - Divieti spaziali e temporali relativi all'impiego degli effluenti

Violazione del <i>divieto di utilizzo</i> di letame/liquame e materiali assimilati nelle <i>fasce di rispetto</i> dei corsi d'acqua e dei laghi.	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Violazione del <i>divieto di utilizzo</i> di liquami e materiali assimilati sui <i>terreni con pendenza superiore al 10%</i> (25% se superfici inerbite o con sistemazioni idraulico-agrarie).	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Violazione del <i>divieto di utilizzo</i> di letame/liquame e materiali assimilati in <i>aree a destinazione non agricola</i> .	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Violazione del <i>divieto di utilizzo</i> di letame/liquame e materiali assimilati nei <i>boschi</i> .	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Violazione del <i>divieto di utilizzo</i> di letame/liquame e materiali assimilati su <i>terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante, con frane in atto o saturi d'acqua</i> .	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Violazione del <i>divieto di utilizzo</i> dei liquami e materiali assimilati su colture ortive e frutticole, a meno che il sistema di distribuzione non salvaguardi integralmente la parte aerea della coltura, oppure su colture foraggere nelle 3 settimane antecedenti lo sfalcio o il pascolamento.	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Violazione del <i>divieto di utilizzo</i> di letame/liquame e materiali assimilati nelle	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Allegato alla determinazione di ARPEA n.135 del 12/08/2015

DITTA \_\_\_\_\_ INDIRIZZO \_\_\_\_\_

DATA CONTROLLO \_\_\_\_\_

FIRMA DEL TECNICO CONTROLLORE \_\_\_\_\_

*AV SR M*

<i>fasce di rispetto da case e strade.</i>	si	no		
Accumulo di materiali palabili in violazione della normativa vigente.	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mancato rispetto dei 90 giorni (a partire dal 15 novembre) del divieto di distribuzione per i concimi azotati e gli ammendanti organici, per i letami e i materiali a essi assimilati, sulle superfici in ZVN.	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mancato rispetto, nel periodo 15 dicembre - 15 gennaio, del divieto di distribuzione di letame con contenuto di sostanza secca pari o superiore al 20% ed assenza di percolati, utilizzato su prati permanenti o avvicendati, sulle superfici in ZVN.	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mancato rispetto, nel periodo 15 dicembre-15 gennaio, del divieto di distribuzione di ammendante compostato con tenore di azoto totale inferiore al 2,5% sul secco, di cui non oltre il 15% come azoto ammoniacale, sulle superfici in ZVN.	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mancato rispetto, nel periodo 1 novembre - 28 febbraio, del divieto di distribuzione delle deiezioni degli avicunicoli essiccate con processo rapido a tenori di sostanza secca superiori al 65%, sulle superfici in ZVN.	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mancato rispetto dei 120 giorni (a partire dal 1 novembre) del divieto di distribuzione di liquami, materiali ad essi assimilati e acque reflue, sulle superfici in ZVN.	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mancato rispetto del periodo 15 novembre - 15 febbraio, del divieto di distribuzione del liquame su terreni dotati di copertura vegetale (prati, pascoli, cereali vernini, erbai autunno-invernali, colture arboree inerbite, cover-crops), sulle superfici in ZVN	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mancato rispetto del periodo 1 dicembre-31 gennaio, del divieto invernale alla distribuzione per i soli liquami ed assimilati, per le superfici in ZO	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Da una verifica dei terreni aziendali, si riscontrano fenomeni di inquinamento da nitrati che interessano corsi d'acqua naturali o artificiali (effetti extra-aziendali).	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mancato rispetto del divieto di concimazioni minerali di sintesi entro 5 metri dai corsi d'acqua.	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Allegato alla determinazione di ARPEA n.135 del 12/08/2015

DITTA \_\_\_\_\_ INDIRIZZO \_\_\_\_\_

DATA CONTROLLO \_\_\_\_\_

FIRMA DEL TECNICO CONTROLLORE

AV SR

Compilare in caso di rilievo di inadempienze in questa sezione:

superficie aziendale: ..... ha

superficie complessiva interessata dalle inadempienze agli obblighi/divieti agronomici: ..... ha

% di superficie aziendale interessata dalle inadempienze agli obblighi/divieti agronomici: %

Allegato alla determinazione di ARPEA n.135 del 12/08/2015

DITTA \_\_\_\_\_ INDIRIZZO \_\_\_\_\_

DATA CONTROLLO \_\_\_\_\_

FIRMA DEL TECNICO CONTROLLORE \_\_\_\_\_

AV  
SA  
M

REQUISITI MINIMI DI IMPIEGO DEI FERTILIZZANTI

**OBBLIGHI AMMINISTRATIVI IN FUNZIONE DELLE CARATTERISTICHE AZIENDALI**

	<b>Comunicazione di utilizzo agronomica</b>	<b>Piano di Utilizzazione Agronomica degli effluenti in forma semplificata - PUAS</b>	<b>Piano di Utilizzazione Agronomica degli effluenti in forma completa - PUA</b>	<b>Registro delle Fertilizzazioni</b>
<b>Azienda che gestisce &lt; = 1000 kg di azoto zootecnico l'anno</b>	No	No	No	No
<b>Azienda che gestisce 1001-3000 kg di azoto zootecnico l'anno</b>	<i>Si, se &gt;= 25% della SAU aziendale ricade in ZVN</i>	No	No	<i>Si, se &gt;= 25% della SAU aziendale ricade in ZVN e la SAU &gt; 20 ha.</i>
<b>Azienda che gestisce 3001-6000 kg di azoto zootecnico l'anno</b>	Si	<i>Si, se &gt;= 25% della SAU aziendale ricade in ZVN</i>	No	<i>Si se presenta il PUAS.</i>
<b>Azienda che gestisce &gt; 6000 kg di azoto zootecnico l'anno</b>	Si	No	<i>Si, se &gt;= 25% della SAU aziendale ricade in ZVN</i>	<i>Si, se presenta il PUA.</i>
<b>Allevamento intensivo</b>	Si	No	Si	Si
<b>Allevamento con &gt;500 UBA bovine</b>	Si	No	Si	Si

NOTE: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Allegato alla determinazione di ARPEA n.135 del 12/08/2015

DITTA \_\_\_\_\_ INDIRIZZO \_\_\_\_\_

DATA CONTROLLO \_\_\_\_\_

FIRMA DEL TECNICO CONTROLLORE

AV SA